

INFORMATIVA PER WHISTLEBLOWING (Artt. 12 e sgg. Reg. UE 2016/679 – GDPR)

In questo documento le forniamo informazioni sul trattamento dei suoi dati personali, effettuato nell'ambito della nostra procedura per la gestione delle segnalazioni di Whistleblowing.

SINTESI

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la nostra Società, avente la seguente denominazione: ***Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.***, in breve ***Tecnopolo S.p.A.***, che ha sede legale in Via Ardito Desio n. 60 – 00131 - Roma.

Di seguito i nostri contatti e quello del nostro Responsabile della Protezione Dati (RPD).

E-mail: privacy@tecnopolo.it; Pec: amministrazione@pec.tecnopolo.it; RPD: privacy@pitlab.it.

Finalità di trattamento

Trattiamo i suoi dati personali per la ricezione e la corretta gestione delle segnalazioni di Whistleblowing, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di settore (D.Lgs. 24/2023).

Diritti dell'interessato

In quanto interessato, lei ha diritto di ottenere l'accesso ai suoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione ed opposizione al trattamento che la riguarda, fermi restando i limiti stabiliti dalla normativa di settore.

Se ritiene violati i suoi diritti, può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Di seguito il testo completo dell'informativa

CONTENUTO DELL'INFORMATIVA

1. Cosa contiene questo documento?
2. Chi è il titolare del trattamento?
3. Quali tipologie di dati personali sono trattati? A chi si riferiscono?
4. Per quali finalità vengono trattati i dati personali?
5. Qual è la base giuridica di trattamento?
6. Chi sono i destinatari dei dati personali?
8. I dati personali vengono trasferiti fuori dall'UE?
9. Per quanto tempo conserviamo i dati?
10. Quali sono i diritti con riguardo al trattamento dei dati personali?

1. Cosa contiene questo documento?

Il D.Lgs. 24/2023 sul cd. Whistleblowing disciplina una serie di misure di protezione per quei soggetti che, a tutela dell'interesse pubblico e dell'integrità della Pubblica Amministrazione, segnalino violazioni di norme nazionali o dell'UE, di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio ruolo o rapporto di lavoro, collaborazione, servizio o fornitura, e commesse nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

L'obiettivo del nuovo impianto normativo è quello di rafforzare le tutele dei segnalanti e di altri soggetti che potrebbero subire, in ragione della segnalazione, ritorsioni consistenti, ad esempio, in: licenziamento; blocco di progressione della carriera, provvedimenti disciplinari, ecc.

Nel rispetto della disciplina qui sinteticamente descritta, abbiamo predisposto, per la ricezione e gestione delle segnalazioni degli illeciti e segnatamente allo scopo di assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione, un canale interno su piattaforma digitale gestita dal fornitore Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. e basata sul software open source GlobaLeaks.

Questo documento descrive le modalità e finalità dei trattamenti eseguiti nel contesto della procedura che consegue alle segnalazioni effettuate con le suddette modalità, nonché i conseguenti diritti esercitabili dagli interessati.

Sono da considerarsi interessati: il soggetto che effettua la segnalazione, colui che viene indicato come responsabile dell'illecito, nonché ogni altra persona fisica menzionata o comunque coinvolta nella segnalazione.

2. Chi è il titolare del trattamento?

Titolare del trattamento dei suoi dati personali è la **Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.**, in breve **Tecnopolo S.p.A.**, che ha sede legale in Via Ardito Desio n. 60, 00131 – Roma.

3. Quali tipologie di dati personali sono trattati? A chi si riferiscono?

Il soggetto che effettua la segnalazione fornisce nella stessa e/o in documenti allegati informazioni personali di tipo comune (identificativi, di contatto, lavorativi, ecc.); tuttavia può comunicare anche dati particolari (ad esempio, sulla salute, l'appartenenza sindacale, l'orientamento sessuale, ecc.) e dati relativi a condanne penali o reati.

Le informazioni si riferiscono allo stesso segnalante, ai soggetti ritenuti responsabili dell'illecito e ad altre persone fisiche a vario titolo coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione (ad esempio, perché a conoscenza dei fatti).

Le segnalazioni anonime sono possibili, ma verranno prese in considerazione solo se circostanziate in modo adeguato.

Il conferimento di alcuni dati è obbligatorio, mentre altre informazioni sono facoltative, ma l'eventuale rifiuto a fornirle potrebbe impedire la corretta gestione della segnalazione da parte nostra.

Eventuali dati eccedenti e non pertinenti forniti dal segnalante verranno prontamente cancellati.

4. Per quali finalità vengono trattati i dati personali?

Raccogliamo e trattiamo i dati di cui al precedente paragrafo:

- a) per la ricezione e corretta gestione delle segnalazioni;
- b) per la tutela dei nostri diritti.

In particolare, svolgiamo le attività istruttorie necessarie a verificare la fondatezza di quanto segnalato nonché, se del caso, ad adottare le conseguenti decisioni, che possono includere l'avvio di procedimenti disciplinari o l'azione in giudizio nei confronti dei presunti responsabili delle condotte illecite.

5. Qual è la base giuridica di trattamento?

La base giuridica dei suddetti trattamenti può consistere:

- per la finalità di cui alla lettera a) del precedente paragrafo, nell'obbligo di legge cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, 1° par., lett. c)), oppure nell'assolvimento di obblighi ed esercizio di diritti specifici del Titolare e dell'interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, 2° par., lett. b)), o ancora nella necessità di tutelare un interesse pubblico rilevante (art. 9, 2° par. lett. g));

- per la finalità di cui alla lettera b) del precedente paragrafo, nell'interesse legittimo del Titolare (art. 6, 1° par., lett. f)) oppure nella necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, 2° par., lett. f)).

6. Chi sono i destinatari dei dati personali?

Il nostro Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) è l'unico autorizzato alla raccolta e gestione delle segnalazioni all'interno della Società.

Non diffondiamo né rendiamo pubblici i dati personali riferiti alle segnalazioni ricevute, tuttavia possiamo comunicarli, per le finalità indicate, ai seguenti soggetti:

- Coloro che, all'interno della Società in ragione del ruolo rivestito o delle mansioni svolte, debbano necessariamente essere coinvolti nella procedura istruttoria e nelle conseguenti attività; tutti costoro sono formalmente autorizzati ed istruiti al trattamento, nonché tenuti alla riservatezza;
- Ditte esterne a cui sono affidati i servizi di gestione, assistenza e manutenzione dei nostri sistemi informativi e della piattaforma utilizzata per le segnalazioni; costoro sono stati nominati Responsabili del trattamento, sono vincolati da doveri di riservatezza e agiscono solo per scopi funzionali all'incarico ricevuto;
- Professionisti e consulenti esterni coinvolti nella procedura, anch'essi all'uopo nominati Responsabili;
- Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti ed Anac, che li tratteranno, per quanto di rispettiva competenza, quali autonomi Titolari.

Precisiamo che, nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, se la contestazione dell'addebito è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Se invece la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante è indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile a fini disciplinari solo se il segnalante ha acconsentito alla rivelazione della sua identità.

7. Come sono trattati i dati personali?

Nella gestione delle segnalazioni, il RPCT agisce con correttezza ed imparzialità, rispettando la normativa di settore e la disciplina sulla protezione dei dati personali, a tutela della riservatezza degli interessati.

Il trattamento è effettuato prevalentemente attraverso la piattaforma e quindi con strumenti informatici e telematici, ma anche con modalità manuali; in ogni caso abbiamo adottato misure tecniche ed organizzative adeguate ai rischi specifici, per garantire la sicurezza, riservatezza e disponibilità dei dati trattati.

8. I dati personali vengono trasferiti fuori dall'UE?

Non trasferiamo i dati al di fuori dell'UE.

9. Per quanto tempo conserviamo i dati?

Come previsto dalla legge, trattiamo i dati personali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento (90 giorni); li conserviamo inoltre per 5 anni dalla comunicazione dell'esito dello stesso.

10. Quali sono i diritti con riguardo al trattamento dei dati personali?

Senza vincoli di forma e gratuitamente, nei casi previsti, lei può chiedere la conferma dell'esistenza di un trattamento dei suoi dati e, in caso affermativo, l'accesso agli stessi; la rettifica o l'integrazione di quelli inesatti o incompleti, nonché la loro cancellazione. Può anche chiedere la limitazione o opporsi al trattamento, se ce ne sono i presupposti.

Nel caso in cui il segnalante abbia prestato il consenso alla rivelazione della propria identità nell'ambito di procedimenti disciplinari (così come previsto nel paragrafo 6), tale consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare i trattamenti eseguiti prima della revoca.

Per chiederci ulteriori informazioni ed esercitare i suoi diritti, può scrivere a: **Tecnopolo S.p.A.** – Via Ardito Desio 60 - 00131–Roma. Più semplicemente può inviare una mail a privacy@tecnopolo.it, o una pec ad amministrazione@pec.tecnopolo.it, o infine può contattare il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), all'indirizzo privacy@pitlab.it.

Se ritiene che i suoi diritti non siano stati riconosciuti, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo la procedura pubblicata sul sito web ufficiale dell'Autorità, al seguente indirizzo: <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

I soggetti interessati diversi dal segnalante non possono esercitare i propri diritti se da tale esercizio può derivare un pregiudizio alla riservatezza dell'identità del segnalante; essi, tuttavia, possono rivolgersi al Garante con le modalità di cui all'art. 160 D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy).

Ultimo aggiornamento 27/09/2023